

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00178205

ESC - Ente schedatore S474

ECP - Ente competente S474

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione spilla

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Calabria

PVCP - Provincia CS

PVCC - Comune San Giovanni in Fiore

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 43/spille

INVD - Data 2017

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1900

DTSF - A 1910

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega Italia meridionale

ATBR - Riferimento all'intervento realizzazione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	oro
MTC - Materia e tecnica	perla/ incastonatura
MTC - Materia e tecnica	pietra/ incastonatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	1,15
MISL - Larghezza	7,06
MISN - Lunghezza	3,49
MISG - Peso	23,9
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La spilla presenta un elegante motivo di elementi annodati e dalla forma a esse, eseguiti a stampo e rifiniti a cesello. Decorano l'insieme dei motivi a fiori e a stella con perline incastonate a baffi, e al centro una mezzaluna anch'essa arricchita da perline. Nella parte alta è inserita una pietra policroma a pasta vitrea dal colore rosa incastonata a griffe
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98
DESS - Indicazioni sul soggetto	elementi decorativi
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	non determinabile
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	numeri romani
ISRP - Posizione	sul retro
ISRI - Trascrizione	VI
NSC - Notizie storico-critiche	Ornamento prezioso femminile, spesso faceva parte di parures complete di orecchini, anello, e collana. Nel passato l'orafo era l'affidatario dei simboli di cui l'immaginario collettivo si serviva in base alle esigenze contingenti, nel corso della vita quotidiana, infatti, diverse situazioni inducevano ad utilizzare segni che assumessero valori propiziatori, apotropaici, religiosi e sessuali a seconda dei casi. Molto utilizzati erano gli astri, infatti la stella rappresentando l'ignoto e l'infinito era ritenuta apportatrice di fortuna (Pisani 1997, p. 16), la luna, invece, era considerata propiziatoria a causa della sua grande influenza sulla vita dell'uomo e particolarmente su quella del contadino. Il fascino misterioso dell'elemento lunare, dovuto all'esperienza quotidiana del lavoro in casa e nei campi, aveva potere anche sulla vita della donna, sul ciclo mestruale, sui mesi di

gestazione. La presenza dunque della simbologia lunare nei gioielli rispondeva ad una precisa funzione, quella propiziatoria di un elemento sconosciuto e misterioso, simbolo femminile per eccellenza e inoltre quella augurale di dispensatore di fortuna (Pisani 1997, pp. 16-17). I fiori ad esempio erano usati non solo in funzione decorativa, ma spesso anche allegorica così come le foglie che alludevano all' amore costante (Pisani, 1997, p.16). Questi gioielli spesso appartenuti a persone di ceto inferiore, volevano rappresentare e in qualche modo imitare, con l'utilizzo di materiali meno preziosi come le paste vitree e cristalli quelli invece posseduti dalle nobildonne.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs 42/2004, art. 10, co. 3
NVCE - Estremi provvedimento	Decreto SR-CAL n. 212
NVCD - Data notificazione	2018/01/30

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Pasculli, Francesca
FTAD - Data	2023
FTAN - Codice identificativo	New_1700839390283
FTAF - Formato	JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Pasculli, Francesca
FTAD - Data	2023
FTAF - Formato	JPG

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Pasculli, Francesca
FTAD - Data	2023
FTAF - Formato	JPG

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano, Rosa
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	S474B001
BIBN - V., pp., nn.	p. 427

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Pisani, Domenico
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	S474B005
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-21

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene a rischio

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Pasculli, Francesca
RSR - Referente scientifico	Perri, Cecilia (collaboratore esterno, esperto storico dell'arte)
FUR - Funzionario responsabile	Barbato, Mariangela